

# **“Signore, tante anime lontane da te!”**

Vedo la tua Croce, Gesù mio, e godo della tua grazia, poiché il premio del tuo Calvario è stato per noi lo Spirito Santo... E ti dai a me, ogni giorno, innamorato — pazzo! — nell'Ostia Santissima... E mi hai fatto figlio di Dio!, e mi hai dato tua Madre. Non mi basta ringraziare: il mio pensiero corre altrove: Signore, Signore, tante anime lontane da te! Alimenta nella tua vita desideri ardenti di apostolato, perché lo

conoscano..., e lo amino..., e si sentano amati! (Forgia, 27)

26 Agosto

Che rispetto, che venerazione, che affetto dobbiamo provare per ogni singola anima, di fronte all'evidenza che Dio la ama come qualcosa di suo!

*(Forgia, 34)*

Di fronte all'apparente sterilità dell'apostolato, ti assalgono le avvisaglie di un'ondata di scoraggiamento, che la tua fede respinge con fermezza... — Però ti rendi conto d'aver bisogno di più fede, umile, viva e operativa.

Tu, che desideri la salvezza delle anime, mettiti a gridare come il padre di quel ragazzo malato, posseduto dal demonio: “*Domine,*

*adiuva incredulitatem meam!” —*  
Signore, aiuta la mia incredulità!

Non dubitare: si ripeterà il miracolo.

*(Forgia, 257)*

---

pdf | documento generato  
automaticamente da [https://  
opusdei.org/it-it/dailytext/signore-tante-  
anime-lontane-da-te/](https://opusdei.org/it-it/dailytext/signore-tante-anime-lontane-da-te/) (20/12/2025)